



Comune di Bologna

**Ufficio Stampa**

Bologna, 26 giugno 2017

## **Consiglio comunale, l'intervento d'inizio seduta del consigliere Raffaele Persiano**

Si trasmette l'intervento d'inizio seduta del consigliere Raffaele Persiano (Partito Democratico) sull'appalto dei servizi di terra all'aeroporto Marconi.

"In questi giorni i lavoratori che si occupano dei servizi a terra dell'aeroporto di Bologna sono in agitazione.

Ogni compagnia aerea ha in appalto il servizio di carico e scarico bagagli e di pulizia degli aeromobili. A Bologna tutte le compagnie hanno appaltato il servizio ad un'unica società la GH Bologna che a sua volta ha sub appaltato il servizio alla Società cooperativa Alpine service.

Negli anni, però, la società GH e la cooperativa Alpine sono diventate concorrenti in altri scali italiani per la gestione degli stessi servizi logorandone i rapporti.

Da qui la decisione di GH di non rinnovare ad Alpine l'appalto in scadenza il 1° luglio, re-internalizzando il servizio senza cambio di appalto.

Questo ha portato Alpine a mettere in mobilità 50 lavoratori su 70 che ora rischiano il posto di lavoro. La Città Metropolitana ha tempestivamente e ripetutamente convocato il tavolo di salvaguardia senza alcun esito: da un lato la società Alpine non sta fornendo l'elenco dei lavoratori in mobilità - cosa gravissima - dall'altro la GH ha palesato la volontà di assumere i lavoratori a patto che cessino prima il rapporto di lavoro con Alpine licenziandosi volontariamente per poi essere riassunti "da zero", questo atteggiamento sta portando ad un grave danno per i lavoratori che rischiano di perdere l'anzianità acquisita o addirittura a perdere il lavoro perché ritenuti meno idonei in quanto logori da anni di attività. La richiesta dei lavoratori e sindacati è di salvare tutti i posti di lavoro chiedendo alla società Alpine di fornire la lista dei lavoratori in mobilità e alla società GH di assorbirli senza variazioni reddituali e di anzianità.

In tutto questo scenario AdB e l'assessore al Turismo, che sta seguendo la vicenda da vicino, stanno studiando un protocollo di sito per ovviare a situazioni analoghe per il futuro non potendo intervenire in maniera diretta nella vertenza in quanto si tratta di un contratto diretto fra le compagnie aeree e la società di Handling.

Lascia sconcerti l'assenza di azioni forti dell'ENAC che è l'unica che ha, per legge, il potere di intervenire e sanzionare comportamenti come questi che stanno avvenendo non in un settore privato ma in un settore pubblico e strategico come il trasporto aereo.

Lo spiraglio che si è aperto ieri è la convocazione degli attori in campo da parte della Prefettura, spiraglio che ha indotto i sindacati a revocare lo sciopero indetto per il 5 luglio che avrebbe portato al blocco dello

scalo con un danno enorme ai passeggeri e un danno di immagine dell'Aeroporto e della città.

Presento quindi un odg per esprimere solidarietà ai lavoratori e chiedere alla due società di garantire continuità occupazionale e reddituale dei lavoratori".